



**COMUNE DI ROCCA PIETORE**  
Provincia di Belluno

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** ADOZIONE VARIANTE AL P.R.G. N.1/2013 PER INTERVENTI IN Z.T.O. DI TIPO "F".

L'anno **DUEMILATREDICI** addì **DODICI**  
del mese di **GIUGNO** dalle ore **18,30**  
nella sala comunale, per convocazione del Sindaco con avvisi recapitati ai  
singoli componenti, si è riunito il Consiglio Comunale.  
Sono presenti i Signori:

	Presente		Presente
1 De Bernardin S. Andrea	<b>P</b>	8 Spagnolli Alessandro	<b>A</b>
2 Rossi Costante	<b>P</b>	9 Darman Giuseppino	<b>P</b>
3 Gabrieli Patrizia	<b>P</b>	10 Fontanive Martino	<b>A</b>
4 Costa Nadia	<b>P</b>	11 De Cassan Maurizio	<b>P</b>
5 Darman Alessandro	<b>P</b>	12 Treve Angelo	<b>A</b>
6 Paratore Nunziata	<b>P</b>	13 Fontanive Erik	<b>P</b>
7 Fersuoch Danilo	<b>P</b>	<b>Totale presenti</b>	<b>10</b>

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Cipullo Carmela

Il Sig. De Bernardin Severino Andrea nella sua qualità di Sindaco  
assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, espone l'argomento  
iscritto all'ordine del giorno, riportato nell'oggetto, sul quale il Consiglio adotta  
la seguente deliberazione

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO COMUNALE  
De Bernardin Severino Andrea Cipullo Carmela



**PARERI RESI AI SENSI DELL'ART.49 DEL TUEL**  
**APPROVATO CON D. LGS. 18.8.2000 N.267**

vedi interno  
(D.L. 174/2012 - art.147 bis del TUEL)

trasmettere copia a

- Prefettura
- Ditta interessata
- \_\_\_\_\_

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERA

viene pubblicata all'Albo On-Line il

21 GIU 2013

per 15 giorni consecutivi

si certifica che la presente deliberazione,  
essendo dichiarata immediatamente  
eseguibile ai sensi dell'art.134, co.4 del D.Lgs.  
267/2000 (TUEL), è esecutiva dalla data della  
sua adozione.

il 19 GIU 2013

Il Segretario Comunale  
Cipullo Carmela



**CERTIFICATO**  
**DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione  
è rimasta affissa all'Albo On-Line per 15 giorni  
consecutivi senza opposizioni o reclami.

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

si certifica che la presente deliberazione è  
diventa esecutiva ai sensi dell'art.134, co.3 del  
D.Lgs. 267/2000 (TUEL) e dell'art.32, co.1, della  
Legge 69/2009, dopo il 10° giorno dalla sua  
pubblicazione ossia dal

- 1 LUG 2013

il \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Cipullo Carmela

**PARERI RESI AI SENSI DELL'ART.49 E DELL'ART.147 BIS DEL TUEL APPROVATO CON D. LGS. 18.8.2000 N.267 e s.m.i.**

In ordine alla regolarità TECNICA e AMMINISTRATIVA si esprime PARERE FAVOREVOLE

Rocca Pietore lì

12.06.13



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Fersuochi Loris

**II SINDACO** ricorda che si va a modificare una norma della NTA per andare incontro sostanzialmente ad un progetto di interesse del Comune che riguarda la nuova sede dei cacciatori. Ricorda gli antefatti e la necessità di realizzare il parcheggio in loc. Pian e quindi, l'opportunità spostare i cacciatori dalla sede attuale

**OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE PARZIALE N. 1/2013 PER INTERVENTI IN Z.T.O. DI TIPO "F".**

DELIBERA n. 22 del 12 GIUGNO 2013

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Il Comune di Rocca Pietore è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.° 5818 in data 02.10.1992;

**che**

con propria deliberazione n.° 60 in data 30.11.1998, esecutiva a termini di legge, adottava una variante al Piano Regolatore Generale trasmessa per la superiore approvazione con nota n.° 2766 del 20.05.1999;

**che**

con provvedimento 1842 del 23.06.2000, tale variante è stata approvata dalla Giunta Regionale del Veneto;

**che**

In pendenza dell'approvazione del P.A.T.I. è possibile, con riferimento alla lett. I dell'art. 50 comma 4^ della l.r. 61/85 prevedere varianti finalizzate o comunque strettamente funzionali alla realizzazione di opere pubbliche e di impianti di interesse pubblico in base all'art. 48 c. 1^ della legge regionale 23.04.2004, 11;

**atteso**

la necessità di provvedere una proposta di modifica normativa come illustrata nella variante n. 1/2013 senza interventi di modifica della cartografia e degli azzonamenti esistenti;

**che**

nella fattispecie la variante risponde alla necessità di consentire una maggiore elasticità nella gestione delle aree previste a standard dal vigente P.R.G.;

**CHE**

L'adozione della presente proposta consentirà di superare tale limitazione che comporta un sensibile allungamento dei tempi di intervento dell'Amm.ne Comunale fermo restando la zonizzazione delle aree in oggetto quali aree a destinazione pubblica e comunque nel rispetto degli standard minimi previsti dal D.M. 1444/1968;

**che**

il tecnico pianificatore, Mauro De Conz, dello Studio Tecnico Planning di Belluno ha predisposto la documentazione tecnica inerente la variante in parola, composta da;

- Variante nr. 1/203 l.r. 11/04 art. 48 c.^ Relazione – Normativa contenete;

- relazione;
- proposta di variante;
- normativa;
- proposta di variante normativa n. 1;
- dichiarazione e asseverazione che la variante non comporta alterazione del regime idraulico;



Tutto ciò premesso e considerato che:

- lo strumento urbanistico vigente è stato adeguato alla legge regionale n.° 80 del 31.05.1980; alla legge regionale n.° 24 del 05.03.1985 ed agli articoli 22 e 25 della legge regionale n.° 61 del 27.06.1985;

**che**

lo studio di assoggettabilità ha messo in evidenza la non necessità di prevedere la Valutazione di Incidenza Ambientale;

**che,**

la variante in parola, non comporta alterazione del regime idraulico e che pertanto non si ritiene necessaria la valutazione di carattere idraulico secondo quanto previsto dall'allegato "A" della DGR 2948/2009; giusta dichiarazione e asseverazione da parte del tecnico pianificatore;

**che**

Tra le disposizioni transitorie previste dalla l.r. 23.04.2004, n. 11 art. 48 1^ "Norme per il governo del Territorio" è prevista la possibilità di adottare varianti allo strumento urbanistico per la realizzazione di opere e di impianti di interesse pubblico nonché quelle disciplinate dall'articolo 50, comma 4,8 e 16 della l.r. 27 giugno 1985, n. 61 successive modificazioni

**che,**

nella fattispecie la proposta di variante normativa n. 1 riguarda;

art. 16 – zone per Standards – Z.T.O. Tipo "F"

"R" opere di urbanizzazione / servizi ed impianti di interesse comune.

*Per tutte le opere di urbanizzazione, servizi ed impianti di interesse comune, esistenti o previsti nella tavole di progetto 13.1 (secondo il repertorio della tav. n. 9 della grafia unificata regionale), le prescrizioni e le caratteristiche di interesse urbanistico ed edilizio saranno determinate dall'Amministrazione Comunale in base alle esigenze specifiche della collettività e secondo necessità tecniche, urbanistiche, tipologiche e morfologiche della zona oggetto di intervento.*

**; è sempre ammessa "la modifica dell'intervento previsto nell'ambito dei singoli azionamenti di tipo F di cui al precedente comma nel rispetto della dotazione minima di standard prevista per ciascuno di essi dal P.R.G. vigente".**

**Le numerazioni relative al tipo di struttura, presenti nelle tavole di progetto 13.1 sono da ritenersi come indicative.**

risulta applicabile l'art. 48 1^ c. "disposizioni transitorie" della l.r. 23.04.2004, n. 11

Visto l'art. 50 della Legge Regionale n.° 61/85;

Visto l'art. 1 della Legge Regionale 05.05.1998, n.° 21;

Visto l'art. 48 comma 1^ della Legge Regionale 23.04.2004, n.° 11;

Vista la L.R. 02.12.2005, n.° 23;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. 18.08.2000, n.° 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano da parte di tutti i consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

**Di prendere atto di tutto quanto espresso in premessa;**

**Di Adottare la variante parziale al p.r.g. denominata 1/2013** composta dai seguenti elaborati;

- relazione;
- proposta di variante;
- normativa;
- proposta di variante normativa n. 1;
- dichiarazione e asseverazione che la variante non comporta alterazione del regime idraulico;

